

La fede non sta nei numeri, però...

di Corrado Avagnina

Un sintomo? E di che cosa? Così potremmo interrogarci su un dato ecclesiale non di poco conto, che non può essere bypassato con distrazione. Non è un mistero per nessuno il fatto che numericamente i preti di domani saranno decisamente pochi, rispetto ad oggi e soprattutto rispetto a ieri. Celebreremo domenica la Giornata del Seminario interdiocesano. Dagli anni '90 è una scommessa vocazionale su cui le Chiese della "Granda" si sono impegnate a fondo, però oggi mostra nelle cifre la sua criticità, dai tetti in giù. Certo la riflessione non può limitarsi a quanti seminaristi arrivano dalle diocesi,

proprio a Fossano dove ha sede lo stesso Seminario (tredici in tutto, ad oggi). Invece deve scavare nei chiaroscuri di



questi tempi complessi, sotto il profilo della fede condivisa e della appartenenza ecclesiale. Anche perché non è scritto da nessuna parte il numero (prestabilito o standard) di preti per una Chiesa locale. Tutto, anche sotto questo aspetto, può cambiare strada facendo. In ogni caso quella che chiamiamo oggettivamente "crisi" delle vocazioni al ministero ordinato, in particolare tra le nuove generazioni, resta un... singolare segno dei tempi. Cioè un segnale, un messaggio, un pungolo, un appello... da decodificare. Perché nella fede - indubbiamente lo Spirito vuole dirci qualcosa, anche con questa situazione comunque cruciale. Sarebbe interessante, sicuramente, partendo dal Battesimo che ci rende tutti protagonisti nella Chiesa, provare a dare risposte su questo terreno, a dire come la si pensa, a ragionarci

Uomini a servizio tra i fratelli

Domenica 29 gennaio è la Giornata del Seminario

I seminaristi delle cinque diocesi della Granda che si preparano a diventare i sacerdoti di domani sono attualmente tredici. Un numero ridotto che spinge ad interrogarsi, alla ricerca delle cause, ma anche di nuove strade da percorrere. Con il coinvolgimento di tutti. In particolare della diocesi di Fossano, che ospita il Seminario Interdiocesano e conta attualmente un solo seminarista. Prendendo spunto da questo fatto, in occasione della Giornata del Seminario che si celebra domenica 29 gennaio, il rettore don Beppe Panero scrive una lettera aperta alle Chiese della Granda e invita ad aprire un dibattito.

Speciale a pag. 31

su. Oltretutto a pregare con convinzione. Perché non si tratta di un'operazione sociale o professionale o di marketing, ma di scelte di vita. Il che fa la differenza. Pure nell'occuparsene.

Certo, a cinquant'anni dal Concilio, con una visione di Chiesa comunione, popolo di Dio, in cui ognuno può e deve dare il suo apporto, in un orizzonte ministeriale e partecipato... il prete, alla guida di una comunità cristiana, resta chiamato in particolare a quanto gli compete in modo esclusivo (presiedere l'Eucaristia, offrire il perdono di Dio, annunciare la Parola, animare i fratelli nella carità).

Forse è su questo "essenziale" che occorre puntare, con uno sguardo che va oltre il campanile, che fa spazio al diaconato permanente, che accoglie

i tanti ministri ed i tanti servizi che nella comunità si possono mettere a disposizione dai battezzati che ci credono... Soprattutto rinunciando ai paragoni od ai raffronti con quel che avveniva ieri. Quel passato forse non tornerà più.

Ovvio che il tutto va rapportato alle difficoltà in cui naviga la fede nell'Occidente europeo (noi compresi). Molti dicono che questa stessa fede patisce tante stanchezze, sfibrata e sfidata com'è da indifferenza ed incredulità... Una stagione da esaminare con calma e con profezia. Se la fede è stanca... è un po' un controsenso. Rischia di perdersi. Allora il quadro si fa più complesso. In esso va però innestata la speranza del credente, che non si rassegna alle crisi. Ma riparte da esse, mettendosi sotto le ali dello Spirito. Che sicuramente sorreggono e portano. Dove?

Domenica 29 gennaio per il rinnovo dei Consigli frazionali

Le frazioni al voto

Bruno: "Un esempio di democrazia del territorio"

Si va alle urne, domenica 29 gennaio, nelle 15 frazioni della città degli Acaja. Un appuntamento elettorale importante per la vita delle comunità locali: si scelgono i due consiglieri e il capocantone che formeranno il Consiglio frazionale dei prossimi cinque anni. Sono chiamati al voto tutti i residenti che hanno raggiunto la maggiore età (un numero elevato considerando che le quindici frazioni contano in totale oltre 5 mila abitanti). I seggi, allestiti in ogni frazione, saranno aperti dalle 8 del mattino alle 20; perché le elezioni siano valide occorre che voti almeno il 25% degli aventi diritto, ma il quorum non dovrebbe essere un problema, visto che nel recente passato si è sempre superato abbondantemente il 50%.

"Invitiamo i frazionisti a partecipare numerosi perché questo voto è un grande esempio di democrazia del territorio - commenta l'assessore all'Agricoltura e alle Frazioni, Gian Giorgio Bruno -; l'Istituto del Consiglio frazionale, con la figura del capocantone, è una peculiarità tutta fossanese che ha radici antichissime. Non si tratta soltanto di tradizione, ma di un concreto segno della sovranità popolare. Il Consiglio è un importante strumento di dialogo con l'Amministrazione".

PAG. 3

GIORNATA DELLA MEMORIA

Tante iniziative nel Fossanese per non dimenticare gli orrori dell'Olocausto. Giovedì ai Battuti bianchi, Maria Teresa Milano presenta il libro su Terezin.

PAG. 8

CRONACA

• Processo Tucci-Calleris: ascoltati i clienti fossanesi del promotore finanziario Renato Corciarino

• Senegalese fermato alla guida di un'auto con lo stemma della Polizia locale

• Rissa al carcere di Fossano: coinvolti 20 nordafricani

• Incidente alla Michelin: assolto l'ex direttore dello stabilimento di Fossano

PAG. 9

AMMINISTRATIVA

A piedi in due nuove "ztl" del centro storico

Presto non si potrà più entrare in auto in via Muratori, via Mazzini e via Negri, così come in via Vescovado e in via Dante (eccetto i residenti e i mezzi per il carico merci). L'obiettivo è creare nuove isole pedonali lungo l'asse est-ovest del centro storico (piazza Castello-borgo Vecchio) anziché quello nord-sud (via Roma), che continuerebbe a restare aperto alle auto. PAGG. 4 E 5

SOCIALE
Vent'anni di attività del Centro aiuto alla vita di Fossano

PAG. 12

SONDAGGIO

Grattacieli al Campo Vallauri. Che cosa ne pensano i Fossanesi?

PAG. 6

CULTURA

Martedì 31 gennaio serata-dibattito con Bellacittà Retecultura

PAG. 4

TEATRO

Sul palco de I portici arriva un moderno Cyrano de Bergerac

PAG. 14

MUSICA

Quelli del trio in un concerto dedicato... all'amore

PAG. 14

LIBRI

Unità d'Italia e sorrisi nell'ultimo libro di Danilo Paparelli

PAG. 14

EVENTO

Bene Vagienna inaugura la nuova biblioteca del "Gazzera-Magliano"

PAG. 26

42 SPORT

130 atleti al raduno del MINIVOLLEY organizzato dalla Pallavolo Cervere

CURIOSITÀ

Acqua frizzante dalla fontana

Il Comune di Fossano ha aperto un bando per la realizzazione di un distributore di acqua potabile, che verrà collocato lungo corso Galileo Ferraris, nei pressi dell'aiuola tra la strada e il viale che unisce corso Trento e piazza Diaz. Dagli spillatori si potrà prelevare acqua dell'acquedotto refrigerata. Il costo massimo è già stato definito in 0,03 euro al litro per quella naturale e in 0,05 per quella gassata. Gli utenti, per prelevare l'acqua, potranno servirsi di una chiavetta elettronica, che di volta in volta si potrà ricaricare.

PAG. 7

Fedelmente
sulle notizie

Hai solo più 3 settimane per rinnovare l'abbonamento e non perdere nessun numero

mapiservice
global service

Soluzioni certificate per la pulizia e l'ambiente

20 anni

- Pulizie civili, industriali e ospedaliere
- Pulizia e manutenzione pannelli fotovoltaici
- Gestione magazzini e facchinaggio
- Tinteggiatura e manutenzione degli immobili
- Manutenzione del verde

Fossano 0172 636026 WWW.MAPISERVICE.IT Il servizio, prima di tutto

Profumi e Segreti

Per imparare le nuove tendenze make-up del momento.

Corsi di trucco personalizzati

Per info Tel. 0172.60542
FOSSANO Via Roma 113

"Passione per il tuo charme"